



## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2016**

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2016

### INFORMAZIONI GENERALI SUL FONDO

PREVINDAPI è il Fondo pensione per i dirigenti della piccola e media industria costituito il 2 agosto 1990, in attuazione degli Accordi Sindacali stipulati il 26 ottobre 1989 ed il 2 agosto 1990 tra la CONFAPI e la FNDAI, oggi FEDERMANAGER (parti istitutive), ed ha la forma giuridica dell'associazione riconosciuta.

E' iscritto all'albo dei fondi pensione tenuto dalla COVIP con il numero 1270. La sede legale del Fondo è in Roma, via Nazionale 66.

Lo scopo del Fondo è quello di provvedere a prestazioni di natura previdenziale aggiuntive ai trattamenti pensionistici di legge, nell'interesse degli aventi diritto e senza alcun fine di lucro, in base alle disposizioni statutarie, in adeguamento alle norme di cui al D.Lgs. 252/2005, secondo le disposizioni di cui al Decreto Ministro dell'Economia e Finanze n. 62 del 10 maggio 2007, reperibili sul sito del Fondo, **www.previndapi.it**.

Dall'istituzione del Fondo, i destinatari delle prestazioni di natura previdenziale aggiuntive ai trattamenti pensionistici di legge erano i dirigenti dipendenti delle imprese che applicano il c.c.n.l. stipulato tra le parti di cui sopra, per le quali non operino iniziative, casse o fondi diretti ad assicurare ai dirigenti forme previdenziali analoghe e rientranti nell'ambito di applicazione del D.lgs.252/05, ovvero, previo assenso delle Parti Istitutive, le imprese e i dirigenti dipendenti da tali imprese che applicano un c.c.n.l. diverso da quello sopra richiamato.

L'adesione al Fondo è libera e volontaria ed esplica i suoi effetti anche ai fini dei futuri rapporti di lavoro, sempre con le aziende che applichino gli accordi predetti.

Confapi e Federmanager, valutata la valenza strategica di un ruolo manageriale inteso in senso ampio quale fattore chiave di accrescimento del valore aziendale, hanno introdotto nel c.c.n.l. una nuova figura manageriale definita convenzionalmente "Quadro Superiore" che svolge funzioni di elevata responsabilità nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

Sia per la suddetta ragione che per meglio rispondere a nuovi scenari globalistici e post industriali il c.c.n.l. è stato quindi rinominato "*c.c.n.l. per i Dirigenti e per i Quadri Superiori delle piccole e medie aziende produttrici di beni e servizi*"; in un'ottica di ottimizzazione degli obiettivi ed una maggiore sinergia nell'utilizzo delle risorse disponibili, anche grazie al risparmio conseguente alla condivisione degli strumenti amministrativi e gestori, le Parti sociali hanno deciso di estendere a detti Quadri Superiori tutti gli istituti contrattuali tipici della categoria dei dirigenti delle piccole e medie aziende produttrici di beni e servizi (compresa la previdenza integrativa).

Dal 2013, in base alla sussistenza dei relativi presupposti riscontrata, la COVIP - Commissione di vigilanza sui fondi pensione, ha disposto la variazione degli elementi identificativi del Fondo come segue: PREVINDAPI – Fondo pensione per i Dirigenti e i Quadri Superiori della piccola e media industria.

PREVINDAPI opera in regime di contribuzione definita, con capitalizzazione dei contributi e attribuzione in conti individuali. In sostanza le prestazioni pensionistiche complementari sono commisurate ai contributi versati e capitalizzati, ai rendimenti realizzati dal gestore assicurativo, all'età e al sesso del lavoratore beneficiario.

Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce, previa domanda al Fondo,

al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'iscritto, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari. L'iscritto ha facoltà di richiedere che le prestazioni siano erogate con un anticipo massimo di cinque anni rispetto ai requisiti per l'accesso alle prestazioni nel regime obbligatorio di appartenenza in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi o in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo.

Sul piano gestionale, il Fondo investe le risorse contributive in un unico comparto assicurativo.

L'organizzazione amministrativa e contabile interna del Fondo si conforma all'assetto del regime di previdenza complementare assicurato. Posto che le principali caratteristiche dell'ordinamento del PREVINDAPI consistono nell'essere un Fondo nazionale di categoria a struttura associativa semplice (associazione tra organizzazione datoriale Confapi e organizzazione dei lavoratori Federmanager), finalizzato sin dalla sua costituzione a garantire agli iscritti prestazioni pensionistiche complementari a capitalizzazione con una gestione di tipo assicurativo, le funzioni amministrative e contabili attualmente organizzate al proprio interno con proprio personale dipendente, sotto la responsabilità degli organi statutari, possono riassumersi come segue:

- Organizzazione e gestione dei rapporti con gli iscritti: predisposizione e diffusione delle informative, raccolta delle domande di adesione; aggiornamento e tenuta dell'archivio informatico contenente i dati personali degli iscritti; raccolta e gestione delle domande di cessazione con richiesta di liquidazione prestazioni maturate ovvero di trasferimento e/o riscatto della posizione individuale; raccolta e gestione delle domande di anticipazione sulle prestazioni maturate; raccolta e gestione delle domande di prosecuzione volontaria della contribuzione al Fondo; ogni anno il Fondo invia, a ciascun iscritto, un rendiconto riferito all'anno precedente che fornisce informazioni sia sulla gestione complessiva del Fondo sia, in particolare, sugli aspetti relativi alla singola posizione individuale;
- organizzazione e gestione della raccolta dei contributi: attivazione dei conti correnti bancari per l'accredito dei versamenti eseguiti dalle aziende datrici di lavoro; gestione del rapporto con le banche depositarie; verifica delle morosità con relativa segnalazione al dirigente ed attivazione di azioni di recupero;
- organizzazione e gestione dei rapporti con il gestore assicurativo: trasferimento dei contributi (premi) con relativa comunicazione su supporto informatico delle posizioni individuali; ricevimento e verifica delle polizze collettive trimestrali, del riepilogo annuale contenente la rappresentazione analitica delle posizioni individuali; gestione e liquidazione delle domande di prestazione in conformità alle distinte modalità previste per vecchi e nuovi iscritti; gestione e liquidazione delle domande di anticipazione sulle prestazioni maturate;
- adempimenti contabili e fiscali: aggiornamento e tenuta delle registrazioni contabili, aggiornamento, tenuta e vidimazione del libro giornale, predisposizione del bilancio annuale consuntivo e preventivo con relative relazioni; adempimento degli obblighi di sostituto di imposta con relativi versamenti e certificazioni; predisposizione, compilazione e inoltro dei modelli di dichiarazione;
- attività di supporto agli organi statutari: (Assemblea, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Presidenza): organizzazione delle riunioni; redazione e conservazione dei verbali, ecc..

**BILANCIO ANNUALE CONSUNTIVO**

Il Fondo detiene e gestisce i contributi incassati trimestralmente fino a quando gli stessi non vengono trasferiti alla Allianz (delegataria del pool assicurativo) previa decurtazione della quota trattenuta (0,85%) per le spese di gestione del Fondo (art.7 - comma 1 - lett. a. I dello Statuto).

Dal bilancio del Fondo si rileva, nella "*SITUAZIONE PATRIMONIALE*" che:

l'"**ATTIVO**" pari a € **4.451.514,94** (al 31/12/15 pari a € 2.094.427,20) è costituito da:

- 1 - la "*Cassa*" che rappresenta le disponibilità liquide: € 163,09 (al 31/12/15 € 546,06);
- 2 - le "*Banche*" che riferiscono alle disponibilità finanziarie presso i conti correnti bancari di tesoreria contributi, gestione, prestazioni da liquidare, per totali € 4.150.928,73 (al 31/12/15 € 1.748.212,88);
- 3 - i "*Crediti part. spese gestione dormienti*" riferiscono alla quota di € 35,00 relativa alla partecipazione alle spese di gestione del Fondo da parte dei soli iscritti non attivi (dormienti) da almeno un biennio, e ammontano a € 64.855,00 (al 31/12/15 € 67.305,00);
- 4 - le "*Spese di impianto da ammortizzate*", riferiscono alle apparecchiature in uso al Fondo e ammontano a € 72.061,12 (al 31/12/15 € 83.554,00);
- 5 - i "*Crediti diversi*" riferiscono a crediti verso Confapi per € 14.436,32 (al 31/12/15 € 49.400,19);
- 6 - i "*Crediti verso FASDAP*" riguardano addebiti per prestazioni di personale dipendente distaccato a tempo parziale, e sono pari a € 149.058,81 (al 31/12/15 € 144.831,47);

il "**PASSIVO**" pari a € **4.451.514,94** (al 31/12/15 € 2.094.427,20) è composto da:

- 1 - i "*Debiti*" per € 4.096.613,54 (al 31/12/2015 € 1.722.255,75) che in dettaglio sono costituiti da:
  - i. debiti verso fornitori per fatture ricevute, € 2.127,98 (al 31/12/15 € 13.540,18);
  - ii. debiti per fatture e note debito da ricevere, € 17.395,20 (al 31/12/15 € 10.841,88);
  - iii. debiti verso enti previdenziali ed assistenziali, € 27.370,43 (al 31/12/15 € 28.894,92);
  - iv. debiti verso erario per ritenute alla fonte, € 173.981,50 (al 31/12/15 € 380.057,92);
  - v. f) debiti verso l'erario per imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi per l'anno 2016, € 178.547,48 (al 31/12/15 € 170.533,362). Tale imposta è determinata alla data di rivalutazione delle prestazioni prevista al 1° gennaio di ciascun anno. L'imposta è prelevata al 31 dicembre da ciascuna posizione assicurata determinando un abbattimento delle prestazioni assicurate;
  - vi. debiti per prestazioni da liquidare, € 3.579.446,18 (al 31/12/15 € 1.019.164,94), relativi alle richieste da parte degli associati per liquidazioni per pensionamento, riscatto o anticipazioni;
  - vii. altri debiti, € 45.936,80 (al 31/12/15 € 214,52), relativi alle competenze verso il personale;
  - viii. debiti relativi a contributi introitati al 31 dicembre (data di chiusura del bilancio) ma non ancora trasferiti al gestore (Allianz), € 10.771,12 (al 31/12/15 € 40.414,02);
  - ix. debiti relativi a contribuzioni sospese da rimborsare, € 61.036,85 (al 31/12/15 € 51.002,40);
- 2 - dal "*Fondo amm.to apparecch. e imp.*" pari a € 72.061,12 (al 31/12/15 € 83.554,60);
- 3 - dal "*Fondo acc.to TFR Direttore*", di € 35.650,60 (al 31/12/15 € 35.127,17), derivante dal trasferimento avvenuto lo scorso anno del TFR del Direttore maturato in Confapi. Non sono presenti altri fondi accantonamento TFR per effetto dell'avvenuta liquidazione del TFR in favore dei dipendenti, avendo gli stessi aderito ai rispettivi fondi pensione complementare, PREVINDAPI e Fondapi, con il versamento dell'intero TFR maturando.

- 4 - dal "*Fondo progr. software*" che riferisce agli sviluppi informatici, e ammonta a € 35.276,14 (al 31/12/15 € 38.426,14). Nell'esercizio sono stati utilizzati € 3.155,00 a parziale copertura delle spese sostenute per l'assistenza software;
- 5 - dal "*Fondo iniz. informative*", € 58.760,13 (al 31/12/15 € 61.910,13). Nell'esercizio sono stati utilizzati € 3.155,00 a parziale copertura delle spese sostenute per iniziative informative e di pubblicità;
- 6 - dal "*Fondo disponibile*" costituitosi nelle gestioni precedenti, pari a € 153.153,41 (al 31/12/15 € 153.133,29);
- 7 - il "*Disavanzo di gestione*" dell'esercizio 2016, pari a € 11,87 (al 31/12/15 era presente un avanzo di € 20,12), andrà a ridurre il "*Fondo disponibile*" di € 153.153,41 che, pertanto, al 01/01/2017 risulterà pari a € 153.141,54.

A margine della situazione patrimoniale del Fondo, si precisa che l'impegno del gestore (compagnie coassicuratrici) nei confronti del PREVINDAPI, per le riserve matematiche consolidate al 1° gennaio 2017, riguarda:

- a. la convenzione n. 2542/P, che ammonta a € 115.088.342,38 (al 31/12/15 € 121.596.650,86) con una variazione in diminuzione di € 6.508.308,48 (al 31/12/15 € 6.933.831,82) rispetto al 1° gennaio 2016.
- b. la convenzione n. 8200/P, che ammonta a € 203.077.689,15 (al 31/12/15 € 188.487.866,72) con una variazione in aumento di € 14.589.822,43. (al 31/12/15 € 17.164.972,70) rispetto al 1° gennaio 2016.

**Il totale delle riserve matematiche consolidate al 1° gennaio 2017 è pertanto pari a € 318.166.031,53** (al 31/12/15 € 310.084.517,58) con una variazione in aumento di € 8.081.513,95 (al 31/12/15 € 10.231.140,88) rispetto al 1° gennaio 2016.

Dall'analisi del "**CONTO ECONOMICO**" si rileva quanto segue:

"**SPESA**", per un totale di € **560.911,13** (al 31/12/15 € 525.414,45) e così identificate:

- 1 - la voce "*Personale*" per retribuzioni - contributi - TFR - oneri assicurativi, è pari a € 323.279,91 (al 31/12/15 € 266.691,93);
- 2 - gli emolumenti e rimborsi spese degli "*Organi sociali*", ammontano a € 148.404,43 (al 31/12/15 € 170.826,87), di cui € 73.706,94 per emolumenti al C.d.A. e € 29.486,24 per emolumenti ai Revisori; nel 2015, gli emolumenti al C.d.A. ammontavano ad € 84.264,60 e gli emolumenti ai Revisori € 29.437,89;
- 4 - le spese per "*Consulenze e Assistenza*", ammontano complessivamente a € 31.719,73 (al 31/12/15 € 33.127,96), e si riferiscono a consulenze legali-notarili, fiscali, amministrative e all'elaborazione esterna degli stipendi e contributi, per € 19.134,75 (al 31/12/15 € 19.906,65), e a consulenze per il supporto informatico (implementazione e programmazione software e canone internet) che risultano essere € 12.584,98 (al 31/12/15 € 13.221,31);
- 5 - le spese per "*Iniziativa informative*" riferiscono ad attività di pubblicità sulla previdenza e sono pari a € 14.183,96 (al 31/12/15 € 13.850,36);
- 6 - le spese "*Generali*" riguardano costi di struttura (postali, telefono, spese bancarie, pulizia, consumi e varie, sommano a € 30.883,37 (al 31/12/15 € 44.383,85) e includono le sopravvenienze e arrotondamenti passivi per € 1.677,89 (al 31/12/15 € 6,24);
- 7 - il "*Contributo di vigilanza*" dovuto alla COVIP, che per l'anno 2016 è di € 12.439,73 (al 31/12/15 € 12.461,52). Tale contributo è stato versato il 24/05/2016;
- 8 - non ci sono quote per "*Ammortamenti*" di impianti e apparecchiature;

"**RISORSE**", per un totale di € **560.911,13** (al 31/12/15 € 525.434,57) e così dettagliate:

- a) il "*Prelievo di gestione*" è determinato sui flussi contributivi, e cioè l'ammontare delle trattenute (0,85%) sui contributi effettuate in base al disposto dell'art. 7 comma 1 lett a) dello Statuto. Ammonta a € 210.030,47 (al 31/12/15 € 215.297,70);
- b) la voce "*Partecip. "dormienti" a spese gestione Fondo*" è il prelievo a carico di ogni singola posizione "dormiente" di un importo di € 35,00 per la partecipazione alle spese di gestione del Fondo. Ammonta a: n. 1.853 x € 35,00 = € 64.855,00 (al 31/12/15 n. 1.923 x € 35,00 = € 67.305,00);
- c) la voce "*Partecip. a spese per addebiti su liq. antic.ni*" è il prelievo, per partecipazione alle spese di gestione del Fondo, a carico delle singole posizioni – riscattate anticipatamente o in favore delle quali è stata liquidata un'anticipazione sulla prestazione maturata. Ammonta a € 6.847,00 (al 31/12/15 € 7.895,00);
- d) i "*Proventi finanziari netti*" sono gli interessi attivi maturati sui conti bancari e sul deposito vincolato delle giacenze contributive prima del trasferimento alla compagnia, e ammontano a € 123.241,40 (al 31/12/15 € 72.757,68);
- e) le "*Sopravvenienze e arrotondamenti attivi*", riferiscono al recupero di spese amministrative su posizioni che versano i contributi in ritardo e arrotondamenti attivi, per € 566,58 (al 31/12/15 € 6.257,85);
- f) i "*Rimborsi da FASDAPI*", per prestazioni di personale dipendente distaccato a tempo parziale, € 149.058,81 (al 31/12/15 € 144.831,47);
- g) l' "*Utilizzo F.do prog. software e F.do iniz. Informative*" per € 6.300,00 a parziale copertura delle spese sostenute a tale titolo (al 31/12/15 € 11.089,87);
- h) il "*Disavanzo di gestione*" dell'esercizio 2016, pari a € 11,87 (al 31/12/15 era presente un avanzo di € 20,12), andrà a ridurre il "*Fondo disponibile*" di € 153.153,41 che, pertanto, al 01/01/2017 risulterà pari a € 153.141,54.

### **Criteri di valutazione e principi generali di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è stato predisposto basandosi sul principio della competenza con l'unica deroga relativamente al trattamento contabile dei contributi da ricevere, così come previsto al punto 1.6.1 della deliberazione COVIP del 17/06/1998.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione, mentre i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa iscritte al valore nominale.

I ricavi, i costi, gli interessi e i proventi sono stati determinati e contabilizzati in base al principio della competenza economica.

Il bilancio è, pertanto, da considerarsi corretto dal punto di vista formale e sostanziale. Esso fornisce una veritiera rappresentazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Fondo sulla base della scritture contabili.

**Composizione degli iscritti**

Nel complesso, al 31 dicembre 2016, gli associati beneficiari iscritti al Fondo risultavano pari a 3.922 (4.092 al 31/12/15), di cui iscritti versanti n. 1.595 (1.644 al 31/12/15). Inoltre sono presenti 121 percipienti la pensione per il tramite dell'Assicurazione.

Le liquidazioni sono state n. 228 (225 al 31/12/15) per un valore di € 16.033.751,45 (al 31/12/15 € 15.866.958,88; inoltre, altre n. 31 posizioni per complessivi € 3.199.903,86 (al 31/12/15 n. 23 per € 1.762.740,17) hanno richiesto il pagamento di una rendita periodica.

Le anticipazioni sono state n. 39 per complessivi € 2.390.153,21 (al 31/12/15 n. 40 per € 2.564.602,74).

I trasferimenti in entrata sono stati n. 18 corrispondenti a € 1.346.683,34 (al 31/12/15 n. 20 per € 1.449.491,37), mentre i trasferimenti in uscita hanno riguardato n. 48 iscritti per un importo di € 4.303.641,26 (al 31/12/15 n. 48 per € 4.496.685,28).

**ANDAMENTO SITUAZIONE ASSOCIATIVA**

AL 31/12/2015		AL 31/12/2016		AL 10/03/2017	
Attivi	Dormienti	Attivi	Dormienti	Attivi	Dormienti
1.644	2.451	1.595	2.327	1.629	2.328

Nell'anno 2016:

- 1.700 iscritti (1678 dirigenti e 22 quadri superiori, mentre nel 2015 erano 1.755 dirigenti e 25 quadri superiori) hanno versato la contribuzione almeno una volta (nel 2015 sono stati 1.780).
- 828 aziende hanno versato la contribuzione almeno una volta (nel 2015 sono stati 863).
- 167 (166 dirigenti e 1 quadro superiore) sono i nuovi iscritti nell'anno (nel 2015 sono stati 179).
- 187 (186 dirigenti e 1 quadro superiore) sono coloro che hanno cessato l'iscrizione nell'anno (nel 2015 sono stati 265).

Al 31/12/2016 gli associati beneficiari risultano composti da n. 3.616 maschi e n. 306 femmine (al 31/12/2015 rispettivamente n. 3.781 e n. 314), distribuiti nelle seguenti fasce di età:

FASCIADIETÀ	Maschi 2015	Maschi 2016	Femmine 2015	Femmine 2016	Totale 2015	Totale 2016 <sub>1</sub>
(0-20)	0	<b>0</b>	0	<b>0</b>	0	<b>0</b>
(21-24)	0	<b>0</b>	0	<b>0</b>	0	<b>0</b>
(25-29)	4	<b>2</b>	0	<b>1</b>	4	<b>3</b>
(30-34)	10	<b>11</b>	2	<b>4</b>	12	<b>15</b>
(35-39)	51	<b>43</b>	15	<b>11</b>	66	<b>54</b>
(40-44)	228	<b>189</b>	28	<b>20</b>	256	<b>209</b>
(45-49)	517	<b>464</b>	48	<b>56</b>	565	<b>520</b>
(50-54)	718	<b>683</b>	78	<b>75</b>	796	<b>758</b>
(55-59)	860	<b>815</b>	76	<b>69</b>	936	<b>884</b>
(60-64)	771	<b>755</b>	39	<b>43</b>	810	<b>798</b>
(65-oltre)	622	<b>654</b>	28	<b>27</b>	650	<b>681</b>
Totale Parziale	3.781	<b>3.616</b>	314	<b>306</b>	4.095	<b>3.922</b>
Pensionati	83	<b>113</b>	5	<b>8</b>	88	<b>121</b>
TOTALE	3.864	<b>3.729</b>	319	<b>314</b>	4.183	<b>4.043</b>

La tabella che segue mostra la distribuzione geografica, per sesso, degli iscritti.

REGIONE	Maschi 2015	<b>Maschi 2016</b>	Femmine 2015	<b>Femmine 2016</b>	Totale 2015	Totale 2016
ABRUZZO	67	<b>58</b>	6	<b>6</b>	73	<b>64</b>
BASILICATA	4	<b>4</b>	0	<b>0</b>	4	<b>4</b>
CALABRIA	9	<b>7</b>	1	<b>1</b>	10	<b>8</b>
CAMPANIA	48	<b>38</b>	2	<b>1</b>	50	<b>39</b>
EMILIA ROMAGNA	1.090	<b>982</b>	95	<b>87</b>	1.185	<b>1.069</b>
FRIULI VENEZIA	78	<b>74</b>	7	<b>6</b>	85	<b>80</b>
LAZIO	460	<b>460</b>	59	<b>59</b>	519	<b>519</b>
LIGURIA	29	<b>29</b>	0	<b>0</b>	29	<b>29</b>
LOMBARDIA	1.057	<b>1.010</b>	73	<b>77</b>	1.130	<b>1.087</b>
MARCHE	5	<b>8</b>	1	<b>1</b>	6	<b>9</b>
MOLISE	4	<b>3</b>	0	<b>0</b>	4	<b>3</b>
PIEMONTE	460	<b>471</b>	45	<b>43</b>	505	<b>514</b>
PUGLIA	33	<b>31</b>	0	<b>0</b>	33	<b>31</b>
SARDEGNA	12	<b>13</b>	2	<b>2</b>	14	<b>15</b>
SICILIA	33	<b>35</b>	3	<b>3</b>	36	<b>38</b>
TOSCANA	67	<b>60</b>	3	<b>4</b>	70	<b>64</b>
TRENTINO ALTO	5	<b>5</b>	0	<b>0</b>	5	<b>5</b>
UMBRIA	17	<b>17</b>	1	<b>1</b>	18	<b>18</b>
VENETO	303	<b>311</b>	16	<b>15</b>	319	<b>326</b>
Totale Parziale	3.781	<b>3.616</b>	314	<b>306</b>	4.095	<b>3.922</b>
Pensionati	83	<b>113</b>	5	<b>8</b>	88	<b>121</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.864</b>	<b>3.729</b>	<b>319</b>	<b>314</b>	<b>4.183</b>	<b>4.043</b>

## EVENTI SUCCESSIVI

L'Assemblea del 28/2/2017 ha approvato le modifiche allo Statuto conseguenti alla sottoscrizione del nuovo Contratto di Lavoro e agli accordi sottoscritti tra le Parti Istitutive il 21/2/2017.

In particolare, con la sottoscrizione del nuovo Contratto di Lavoro, avvenuta in data 16/11/2016, e con effetto dal 1/1/2017, le Parti Istitutive hanno previsto che tutti i dirigenti e quadri superiori, ai quali si applichi il CCNL, siano iscritti per adesione contrattuale e che le aziende versino al Fondo uno 0,50% della retribuzione annua, e nei limiti dei massimali previsti, per tutti i dirigenti e quadri superiori, a prescindere dalla loro adesione, diretta o tacita, a PREVINDAPI.

Tale modifica, ai sensi dell'art. 28 della Deliberazione del 15/7/2010 e 7/5/2014, sarà oggetto di trasmissione di istanza di autorizzazione a COVIP; l'Authority da tale data ha 90gg. per chiedere eventuali informazioni ed autorizzare la modifica, decorsi i quali, in assenza di comunicazioni, la modifica si considera approvata e potrà diventare operativa.

Il versamento della quota di adesione contrattuale dello 0,50% a carico delle aziende per tutti i lavoratori, sarà effettuato annualmente dalle aziende contestualmente al versamento dei contributi del 4° trimestre.

Inoltre con l'accordo siglato in data 21/2/2017, le Parti Istitutive hanno invece previsto che possano essere iscritti a PREVINDAPI i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti, secondo la normativa tributaria vigente, degli iscritti al Fondo, senza partecipare all'elezione degli organi del Fondo né essere nominati componenti degli stessi.

L'iscrizione dei soggetti fiscalmente a carico non comporta alcun obbligo contributivo aggiuntivo a carico del datore di lavoro.

Tale modifica, ai sensi dell'art. 30 della Deliberazione COVIP del 15/7/2010 e 7/5/2014, sarà comunicata a COVIP successivamente e decorsi 30gg sarà operativa.